Nuovo ABRUZZOpress >>>

Nazionale

Servizio Stampa - CF 93030590694 - Tel. 0871 63210 - Fax 0871 404798 - Cell. 333. 2577547 - Dir. Resp. Marino Solfanelli

Ap – Pittura



Atessa (CH), dal 14 al 21 novembre 2009 A cura di Maria Cristina Ricciardi

Mostra del pittore Vincent Giannico "Habemus"

ATESSA (CH), 12 novembre '09 – Una personale del pittore **Vincent Giannico** sarà inaugurata alle ore 18,00 di sabato 14 Novembre 2009, a Piazzano di Atessa (Zona P.I.P.). La mostra, allestita da **Maria Cristina Ricciardi**, che ne ha curato il catalogo, resterà aperta fino al 21 novembre 2009. Potrà essere visitata ogni giorno nei seguenti orari: 09.00-13.00; 17.00 -20.00 - compreso festivo

Scrive in catalogo il critico Maria Cristina Ricciardi: «Il concettualismo oggettuale installativo di Vincent Giannico nasce dal dialogo serrato che egli intesse con gli oggetti della quotidianità, sull'ottica di una felicità inventiva che trova applicazione anche nei versanti delle azioni ambientali, della video art, della fotografia e della pittura. La meditazione sull'immagine, che egli attua tramite la prospettiva del suo ripensamento, la riqualifica in termini di potere visivo e salvifico, innescando l'affermazione di una nuova iconicità non scevra da impegno sociologico. Nei suoi lavori, l'idea poetica che si precisa attraverso l'oggetto, perviene a costrutti neoconcettuali di evocazione provocatoria, talora ironica, altre inquietante o enigmatica.. laddove l'irrealtà stessa della soluzione proposta è metafora dello straniamento e della disumanizzazione di questa realtà. Le suggestioni prodotte dalla memoria personale, dalla cronaca quotidiana, dai parossismi tecnocratici, dalle manipolazioni della scienza e dagli imperativi di un ottuso consumismo, confluiscono nelle sue ricognizioni oggettuali che partecipano delle confusioni dei nostri tempi. Tempi di ibridazione, guindi, più che di verità, e di qui l'ambiguità incarnata dai suoi oggetti, laddove l'artista diviene egli stesso manipolatore di un nuovo necessario umanesimo che si appunta sulla speranza del riscatto».

Una mostra significativa ed importante. Da non perdere. Catalogo: In sede di 132 pagg. Per informazioni: 338.4703744

L'artista così si descrive:

Nasco il 4 giugno 1961 ad Atessa, con i campi giallo oro del grano pronti per essere mietuti. Mi diplomo, viaggio. Vivo e risiedo sulla Terra. Amo definirmi *"reporter"* dell'Arte.

New York: Londra: Milano:

Lino Manocchia, Linoman98@aol.com Emiliana Marcuccilli, emilianamarcuccilli@libero.it Alessandra Nigro alessandra.nigro@gmail.com